

Don Dario Borello – sacerdote diocesano 1923/2009

Nato a Pianezza, ultimo di dodici figli, il 2 novembre 1923 da Carlo e Margherita Bollea, battezzato dal vicario mons. Oliva il 12 novembre.

Ben presto sentì il desiderio di diventare sacerdote entrando nei Seminari diocesani di Giaveno, Chieri e Torino. Fu ordinato sacerdote dal card. Maurilio Fossati il 29 giugno 1946. Svolse i suoi primi incarichi quale viceparroco a Borgaro Torinese e a Sant'Agnese in Torino.

Dal mese di giugno del 1960 sino al 1967 parroco di Drubiaglio dove ha lasciato un caro ricordo.



Il 10 aprile 1967 faceva il suo ingresso alla parrocchia di Sant'Antonino a Bra (CN) e qui è rimasto sino al 2003, quando le fatiche degli cominciarono a farsi sentire. Nei 37 anni a Bra accompagnò la parrocchia con la nuova zona di espansione e trovò la generosa collaborazione pastorale della comunità dei salesiani. «Era di animo buono e mite, forse talvolta schivo, aperto a tutti, interessandosi di tutte le età della vita. Fu vicino ai più piccoli e bisognosi, anche attraverso la scuola Materna “Asilo S. Antonino” e l'Istituto Sacra Famiglia di cui era presidente. Vicino alle famiglie, agli anziani e agli ammalati, non trascurò le opere parrocchiali e in particolare le opere di manutenzione straordinaria della chiesa parrocchiale soprattutto nella ricorrenza dei trecento anni della parrocchia. Nel 2006 visse con gioia e riconoscenza il bel traguardo del giubileo sacerdotale dei 60 anni di ordinazione e lo celebrò nella chiesa di S. Antonino con la sua comunità.»

Proprio in questa occasione alcuni parrocchiani ricordarono: «La sua vita di uomo e la vita di sacerdote sono state tutt'uno: il ministero ha assorbito la sua esistenza tanto che un amico sacerdote ebbe a dire “don Dario non saprebbe fare altro che il prete”»

Don Dario è morto il 21 settembre del 2009, i suoi funerali, celebrati da mons. Guido Fiandino si sono svolti a Bra dove il suo corpo riposa nella tomba dei parroci.